

Festival La Violenza Illustrata 2021

R(i)esistenze



Descrizione delle attività di sensibilizzazione proposte dal Festival La Violenza Illustrata 2021

La XVI edizione del Festival La Violenza Illustrata è stata caratterizzata per una programmazione ricca e diversificata: sono stati **69 gli eventi proposti** e coordinati da Casa delle donne per non subire violenza insieme ad altri **55 partner**. Associazioni, enti e privati che hanno rinnovato la loro adesione o che hanno iniziato a collaborare al Festival per la prima volta, contribuendo alla costruzione e alla diffusione di una cultura libera dalla violenza. Queste collaborazioni si rivelano di anno in anno sempre di più indispensabili per la costruzione e la condivisione di occasioni di sensibilizzazione contro la violenza di genere in un'ottica di rete attiva e presente nel tessuto cittadino e regionale, ma anche a livello nazionale.

Casa delle donne, Centro antiviolenza attivo dal 1990 sul territorio metropolitano di Bologna, insieme a tutta la rete che ogni anno si amplia, vuole perseguire obiettivi di fondamentale importanza: sensibilizzare sulla violenza di genere evidenziando la sua sistematicità e strutturalità, contribuire a costruire una cultura basata su parità e rispetto e rendere visibili i percorsi di uscita dalla violenza offerti alle donne dai Centri Antiviolenza. Si tratta del primo e unico Festival in Italia che tematizza la violenza di genere con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di persone: di ambiti diversi, con linguaggi diversi, informando e producendo cambiamento e prevenzione intorno alla violenza maschile contro le donne.

Il Festival si è articolato intorno al tema della **R(i)esistenza** delle donne, sottolineando la molteplicità delle storie di resistenza e di lotta che si intrecciano nell'esistenza di ogni donna

e il modo in cui queste esperienze entrano in relazione e si mettono in rete. Il concetto è espresso anche dall'immagine di copertina del Festival realizzata quest'anno dall'illustratrice Valentina Marchionni, in arte **Flaccidia**, che rappresenta la straordinaria capacità delle donne di costituirsi intatte e coraggiose di fronte a una cultura patriarcale che si insinua, da secoli, nel tessuto sociale, politico e quotidiano.

Quest'anno il Festival, in continuità con lo scorso anno e le disposizioni dettate dall'emergenza sanitaria, ha dovuto necessariamente essere organizzato in modalità mista: laddove possibile gli eventi sono stati in presenza nel rispetto delle norme sanitarie, laddove non lo è stato abbiamo proposto eventi online. Nonostante ciò, grazie alle 55 collaborazioni attivate con associazioni, enti, istituzioni, singole e gruppi, ha proposto oltre 69 eventi. Sono state centinaia le persone che si sono collegate alle varie dirette o che hanno partecipato in presenza agli appuntamenti del Festival. Importanti e partecipati gli appuntamenti che hanno visto ospiti diversi confrontarsi su tematiche importanti: mostre, spettacoli, film, presentazioni di libri, workshop, laboratori con bambine e bambini e trasmissione di podcast. Abbiamo parlato di violenza sessuale, fisica, psicologica; di sfruttamento lavorativo; di hate speech; di violenza istituzionale e di attacco ai diritti riproduttivi e non riproduttivi; di nudità e pregiudizi; di femminicidio ma anche e soprattutto della capacità delle donne e delle soggettività marginalizzate di R(i)esistere. Abbiamo parlato di violenza di genere in tutte le sue forme e della coraggiosa ri/esistenza ad essa, resistenza che non coincide con resilienza, ma con la capacità di ricreare, cooperare, ri/pensare insieme a partire da quello spazio marginale che rivendichiamo come luogo di elaborazione e resistenza.

Ancora una volta il Festival è stata l'occasione per ribadire e dimostrare quanto siano fondamentali la prevenzione e le azioni culturali per contrastare la violenza e decostruire norme e stereotipi iscritti sui nostri corpi e sulle nostre vite.

Anche quest'anno ci sono stati eventi *Off* che hanno anticipato i consueti **16 giorni di attivismo** che caratterizzano il Festival. In anteprima al Festival sono state inaugurate due mostre fotografiche: **Penelope è fuori**, sabato 20 novembre alla Sala Auditorium del comune di Medicina (BO) e **T.A.M. Taci, anzi mostra** di Giuditta Pellegrini, domenica 21 alla Biblioteca Sandra Schiassi dell'Associazione Armonie.

Lunedì 22 novembre si è tenuta a Palazzo d'Accursio la **conferenza stampa** di apertura e presentazione del Festival. Nella stessa giornata alla Biblioteca Borges è stata inaugurata la mostra **Sogni vestiti** che ha registrato una partecipazione di 900 persone in 15 giorni, circa 300 alla settimana; mentre nella stessa giornata alla Scuola dell'infanzia e nido Grosso si è svolta l'iniziativa interna **Il filo rosso**, rivolta alle più piccole e ai più piccoli e curata da Tasso Inventore. Martedì 23 novembre si è svolto, in modalità online, il dibattito **Parole che feriscono: il linguaggio del mobbing e della violenza di genere** mentre alla Biblioteca Amilcar Cabral, la tavola rotonda **Migrazioni forzate e violenza di genere**. Mercoledì 24 novembre si è svolto, con grande successo, il convegno **Percorsi trattamentali sul territorio per gli uomini autori di violenza domestica o di genere** dedicato agli avvocati e alle avvocate iscritti/e alla Fondazione Forense.

Nella giornata del 25 novembre, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza

contro le donne, sono state inaugurate la mostra **I Muri parlano** a cura di Casa delle donne e Kitchen e l'intervento di arte pubblica **Fiamma Viva**, realizzato da To/let e curato da Cheap presso i Giardini Pierfrancesco Lorusso.

I più piccoli e le più piccole sono stati/e coinvolte, insieme alle loro famiglie in varie iniziative: al Nido San Donato si è realizzato l'evento **Sulle corde**, al Nido Bigari **Liberiamoci dalla Violenza**, e alla scuola dell'infanzia Lanzarini **Rosso come la forza del cuore, come la carezza di una mano**, che hanno consentito loro di venire a contatto con le dinamiche e la cultura che sottendono la violenza contro le donne in maniera ludica e laboratoriale attraverso la mediazione di educatrici e genitori. APS Cargomilla ha organizzato due laboratori interni: **Prenditi cura di me** e **Che famiglia!**, che ha visto nel secondo appuntamento la partecipazione di AMA-Meraviglie dell'ambiente.

A San Lazzaro di Savena è stato inaugurato il **Punto Rosa** in collaborazione con l'amministrazione comunale locale e alle officine San Lab di Bologna ha preso avvio il percorso di team building **L'accoglienza alle donne vittime di violenza e individuazione del rischio e della recidiva**.

Di sfruttamento e tratta delle donne si è discusso, invece, con la conferenza **Sfruttamento lavorativo e tratta: un'analisi da una prospettiva di genere**, al centro interculturale Zonarelli.

Dal 25 novembre fino al 10 dicembre è stata attivata l'iniziativa in collaborazione con l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna attraverso la **Bibliografia sulla violenza di genere**, che come ogni anno costituisce un riferimento esauriente e coerente sul tema per tutti e tutte coloro che desiderano documentarsi e approfondire l'argomento.

Anche quest'anno il Festival ha proposto diverse letture interessanti legate alla violenza di genere, rinnovando la collaborazione con la Libreria delle donne di Bologna, con la casa editrice Settenove e con la libreria Stoppani. A queste rinnovate collaborazioni si è aggiunta quella con Attraverso - Libreria indipendente per bambini e ragazzi, una libreria indipendente per lettori tra 0 e 21 anni e per adulti, professionisti e non, che si relazionano con bambini/e e ragazze/i.

In collaborazione con la Libreria delle donne, l'Associazione Orlando e con la partecipazione di Elisa Coco di Comunicative è stato presentato il libro **#staizittagiornalista. Dall'hate speech allo zoombombing, quando le parole imbavagliano** di Silvia Garambois e Paola Rizzi. Le educatrici di Casa delle donne hanno collaborato con Attraverso Libreria ad un percorso laboratoriale intorno al libro **La nudità che male fa** di Rosie Hanie. Al centro Interculturale Zonarelli, con la partecipazione della Casa editrice BeccoGiallo e delle autrici Tiziana Vaccaro ed Elena Mistrello è stato presentato il fumetto **Sindrome Italia. Storia delle nostre badanti**, una riflessione su chi sono le donne che arrivano dai Paesi dell'Est in Italia e chi sono state prima di diventare "badanti". Cosa lasciano nel loro Paese e cosa immaginano per il loro futuro. Insieme alla Biblioteca Borges è stato presentato il libro **Io sono mia. Donne e centri antiviolenza, storie di rinascita** di Luca Martini anticipato dal monologo teatrale di Simona Cocca **IO Soggetti**, un'occasione per riflettere non solo sul lavoro dei Centri ma anche per dar spazio a una testimonianza importante, quella che la violenza non è un destino e che da essa si può uscire.

Quest'anno si è attivata anche la collaborazione con il progetto Aprendo la porta, all'interno del quale si è collaborato per la presentazione del romanzo **X** di Valentina Mira, esordio letterario autobiografico dedicato al ribaltamento della "tipica" narrazione che si fa della

violenza sessuale e della totale vittimizzazione della donna che la subisce o della sua colpevolizzazione.

Con Settenove e Libreria Stoppani è stato presentato **Beaver. Come castoro** di Serena Ballista che riprendendo un elemento biografico dell'infanzia di Simone de Beauvoir permette ai più piccoli e alle più piccole di riflettere e discutere di pregiudizi e stereotipi di genere.

In collaborazione con Unibo e Csge – Centro studi sul genere e l'educazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, è stata curata la presentazione del libro ***Unexpected subjects: intimate partner violence, testimony, and the law*** di Alessandra Gribaldo e sempre nell'ambito delle collaborazioni universitarie, si è svolta la presentazione del libro di Giuseppe Carrisi ***Il paese che uccide le donne*** a cui è seguita la terza edizione del premio internazionale Humanitates.

Anche per quest'anno si è rinnovata l'alleanza con BilBolBul Festival del fumetto con la presentazione della graphic novel ***Da sola*** di Percy Bertolini e, insieme anche all'Associazione Orlando, della tavola rotonda ***Persephone, storie di donne, amore e morte***. In modalità online sono stati presentati il libro di Lucia Beltramini ***La violenza di genere in adolescenza: una guida per la prevenzione a scuola*** e ***Representation of Lethal Gender-Based Violence in Italy Between Journalism and Literature*** di Nicoletta Mandolini. Presso la Biblioteca Italiana delle donne è stato presentato, in collaborazione con l'associazione Dry-art, il libro ***Largo alla rivoluzione alata! In ricordo di Angela Romanin*** di Chiara Cretella.

Con il Centro delle donne e Biblioteca delle donne è stata ospitata la mostra ***In salvo. L'arte delle donne contro la violenza*** di Ana Hillar. Al Centro sociale della pace invece è stata presentata in tre serate la lettura a due voci di Cinzia Russo e Germana Mazzeo ***Con me non ci sono riusciti*** e ospitata la mostra ***Le spose*** di Cinzia Russo fino al 10 dicembre. Fra le iniziative orbitate attorno al Festival, per il nono anno, si è riconfermata la collaborazione con Confagricoltura Donna Emilia-Romagna e la vendita delle ***Clementine Antiviolenza*** nella centrale via Rizzoli. Nell'ultimo weekend di novembre ha aperto le sue porte anche il ***Mercatino Solidale di Reuse with Love*** il cui ricavato è stato donato a Casa delle donne per non subire violenza.

Decisamente fruttuosa e interessante è stata anche la collaborazione con l'associazione MICCE, con il quale sono stati condivisi tre degli eventi in programma nel Festival. E' stata presentata la campagna in LIS contro la violenza sulle donne, curata da MICCE e Bar Senza Nome, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, ***Creazioni femministe*** che mira a promuovere una nuova possibilità di accesso al percorso di accoglienza svolto dalla Casa delle donne per non subire violenza di Bologna. Dal 25 novembre, infatti, è attivo un numero WhatsApp (388.4017237) che le donne sorde segnanti vittime di violenza possono videochiamare. ***Audismo: che cos'è? Di quali e quanti pregiudizi sono vittime le persone sorde. Quanto l'audismo si sovrappone a discriminazioni di genere o di identità?*** e ***Audismo e questione di genere nel mondo del teatro***, sono gli altri eventi realizzati grazie alla collaborazione con MICCE: nel primo caso si è trattato di riflettere sull'audismo e le sue intersezioni con sessismo, discriminazioni di genere, identità e altro; mentre nel secondo si è discusso della discriminazione che subiscono le persone sorde nel mondo del teatro, alle quali al massimo viene proposto un accesso mediato al teatro con l'interprete, non vengono coinvolte in nessun ruolo nel mondo del teatro e di loro viene fatta una rappresentazione distorta, sempre dal punto di vista udente.

Con Accaparlante, nel dibattito **La mia creatura**, si è parlato di violenza di genere e disabilità e nel convegno **La violenza non è cieca** con U.I.C.I. Bologna, di violenza e cecità.

Ulteriori dibattiti e convegni sono stati quelli del laboratorio **Vita Privata. Non voglio mica la luna** di Fulvia Lionetti a Castel San Pietro Terme; **Supporto alla genitorialità e contrasto alla violenza domestica** organizzato dall'associazione VOLA VOLA di Castel Maggiore; **Play for your rights! Strategie innovative di educazione ai media contro il sessismo e la discriminazione** con COSPE e **Leggere la violenza di genere attraverso i dati**, a cura di Period Think Thank.

Numerosi e partecipati sono stati anche gli appuntamenti di proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali: in collaborazione con la cineteca di Bologna sono stati presentati **Beginning** di Dea Kulumbegashvili e **La scelta di Anne - L'évenement**, di Audrey Diwan, vincitore del Leone D'oro alla Mostra del Cinema di Venezia.

Presso il cinema Odeon, in collaborazione con Amnesty Bologna, è stata ospitata la proiezione di **Nasrin** il docufilm di Jeff Kaufman sull'avvocata e attivista dei diritti umani iraniana Nasrin Sotoudeh e con l'Associazione Sorelle Mirabal, presso il Centro Interculturale Zonarelli, la proiezione de **Il tempo delle farfalle** dedicato, per l'appunto, alla storia delle tre sorelle Mirabal, vittime di femminicidio il 25 novembre del 1960 nella Repubblica Dominicana.

Con il Conservatorio di Musica Giovan Battista Martini di Bologna è stato realizzato il concerto **Fanny Mendelsshon una musicista tenace e disubbidiente**; mentre **Penelope è dentro** è il titolo di uno spettacolo di Fulvia Leonetti, ospitato presso la sala del Suffragio di Medicina; al teatro dell'Argine di San Lazzaro si è svolto, invece, lo spettacolo di danza **Franca**. Infine, presso il circolo DEV è stato ospitato lo spettacolo **Il nome potete metterlo voi** e presso il Centro Culturale Ricreativo Saffi **Affetto a doppio taglio** di Nicola Michele. Nell'ambito del Festival è stata ospitata anche una puntata del podcast **Lettera femmina** di Maria Elena Tripaldi intitolata **Cara Casa senza paura, alla ricerca dei nostri arcobaleni** dedicata al settore Ospitalità di Casa delle donne.

Due appuntamenti di particolare rilievo sono stati la **Premiazione per le tesi di laurea dedicate ai temi della violenza sulle donne o al lavoro dei centri antiviolenza in onore di Angela Romanin** storica formatrice e attivista della Casa delle donne e la presentazione del **Progetto Atlante dei femminicidi**, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, cofinanziato da Comune Di Bologna, Casa delle donne per non subire violenza, Cooperativa Stellaria e Studio Atlantis.

Di fondamentale importanza è stato l'apporto di **Radio Città Fujiko** che ha accompagnato i 16 giorni di attivismo del Festival quotidianamente attraverso la messa in onda di alcuni degli eventi in programma, registrando una media di 100 mila ascoltatori per ogni puntata dedicata.

Partecipazione eventi Festival La Violenza Illustrata 2021 (in dettaglio)

Evento	Data	n. partecipanti
Mostra Sogni Vestiti	22/11 - 03/12	900 persone in 15gg/circa 300 alla settimana
I MURI PARLANO (a cura di Casa delle donne e KITCHEN)	25/11/2021 - 10/12/2021	mostra realizzata in P.zza Galvani, esposta al passaggio
Penelope è fuori	20/11/21 - fine mostra: 28/11/21	70
T.A.M. Taci, anzi mostra Donne con le bandiere mostra fotografica di Giuditta Pellegrini	21/11/2021 Fine mostra: 19/12/2021	80
IL FILO ROSSO	22/11/2021 - 26/11/2021	30
CONFERENZA STAMPA Festival La Violenza Illustrata XVI edizione R(i)esistenze	LUNEDÌ 22/11/2021	30
Parole che feriscono: il linguaggio del mobbing e della violenza di genere	MARTEDÌ 23/11/2021	20
Migrazioni forzate e violenza di genere	MARTEDÌ 23/11/2021	20
PERCORSI TRATTAMENTALI SUL TERRITORIO PER GLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA O DI GENERE	MERCOLEDÌ 24/11/2021	250
Sulle corde. Ripetizioni e variazioni danzano accordandosi al mondo	GIOVEDÌ 25/11/2021	20
Liberiamoci dalla Violenza	GIOVEDÌ 25/11/2021	25
Rosso... come la forza del cuore, come la carezza di una mano	GIOVEDÌ 25/11/2021	25
Fiamma Viva. Un intervento di arte pubblica di To/Let curato da Cheap	GIOVEDÌ 25/11/2021	45
Inaugurazione Stanza Rosa	GIOVEDÌ 25/11/2021	35
L'accoglienza Alle Donne Vittime di Violenza e Individuazione del Rischio e della Recidiva - Lavoro di Rete tra Operatori e Operatrici delle Forze dell'ordine e di Polizia	GIOVEDÌ 25/11/2021	13
Il credito e il mondo femminile (a cura di F.A.B.I.)	GIOVEDÌ 25/11/2021	100
Fanny Mendelsshon, una musicista tenace e disubbidiente	GIOVEDÌ 25/11/2021	50
Il nome potete metterlo voi	GIOVEDÌ	20

	25/11/2021	
Parità di genere: così vicina, così lontana. Diritti negati tra globale e locale	GIOVEDÌ 25/11/2021	131
Prenditi cura di me Una riflessione sulle differenze tramite il racconto di storie personali	VENERDÌ 26/12/2021	26
X di Valentina Mira, Fandango Libri, 2021 (a cura di Aprendo la porta)	VENERDÌ 26/12/2021	20
Franca	VENERDÌ 26/11/2021	10
Manifestazione nazionale contro la violenza Roma	SABATO 27/11/2021	/
Passeggiata nei luoghi storici della resistenza, un fiore contro la violenza sulle donne	SABATO 27/11/2021	30
Clementine Antiviolenza	SABATO 27/11/2021	200
La violenza non è cieca	SABATO 27/11/2021	20
Donne non si nasce lo si diventa Consiglio comunale itinerante dedicato alle donne e all'affermazione femminile	SABATO 27/11/2021	27
Presentazione di <i>Creazione Femministe</i>	SABATO 27/11/2021	25
Audismo e questione di genere nel mondo del teatro. Accesso alle carriere e il potere/pericolo della rappresentazione	SABATO 27/11/2021	25
Beginning, di Dea Kulumbegashvili	SABATO 27/11/2021	25
Affetto a doppio taglio produzione Il Salto del Delfino teatro di Nicola Michele	SABATO 27/11/2021	30
Il tempo delle farfalle	DOMENICA 28/11/2021	30
Che famiglia! Laboratorio per immagini alla scoperta dell'infinità di sfumature racchiuse nella parola famiglia.	29/11/21 - 3/12/21	17
La violenza di genere in adolescenza: una guida per la prevenzione a scuola di Lucia Beltramini, Carocci, 2020	LUNEDÌ 29/11/2021	15
Representations of Lethal Gender-Based Violence in Italy Between Journalism and Literature di Nicoletta Mandoli, Femminicidio Narratives, Routledge, 2021	MARTEDÌ 30/11/2021	25
Beaver, come castoro, di Serena Ballista, Settenove 2021	MARTEDÌ 30/11/2021	25
Casa delle donne incontra le biblioteche	MERCOLEDÌ 1/12/2021	15
Io sono mia. Donne e centri antiviolenza, storie di rinascita di Luca Martini, Capovolte, 2020	MERCOLEDÌ 1/12/2021	25

& IO Soggetti, monologo di Simona Cocca		
Rocket Girls: storie di ragazza che hanno alzato la voce - Incontro Laura Loriga	MERCOLEDÌ 1/12/2021	130-200
Audismo: che cos'è? Di quali e quanti pregiudizi sono vittime le persone sorde. Quanto l'audismo si sovrappone a discriminazioni di genere o di identità?	MERCOLEDÌ 1/12/2021	30
Che famiglia! Laboratorio per immagini alla scoperta dell'infinità di sfumature racchiuse nella parola famiglia. Con AMA-Meraviglie dell'ambiente.	GIOVEDÌ 2/12/2021	20
Sfruttamento lavorativo e tratta: un'analisi da una prospettiva di genere. Voci e suggestioni dal campo	GIOVEDÌ 2/12/2021	10
Unexpected subjects: intimate partner violence, testimony, and the law di Alessandra Gribaldo, HAU, 2020	VENERDÌ 3/12/2021	30
La mia creatura. Violenza di genere e disabilità (con Accaparlante)	VENERDÌ 3/12/2021	15
In salvo. L'arte delle donne contro la violenza	VENERDÌ 3/12/2021	20
Da sola di Percy Bertolini, Diablo, 2022 (a cura di BilBolBul)	VENERDÌ 3/12/2021	200
Persephone/storie di donne, amore e morte	SABATO 4/12/2021	40
Sindrome Italia. Storia delle nostre badanti, di Tiziana Vaccaro e Elena Mistrello BeccoGiallo, 2021	SABATO 4/12/2021	10
Supporto alla genitorialità e contrasto alla violenza domestica. In che modo sostenere mamme, papà e caregiver può essere considerata a tutti gli effetti una azione di prevenzione e contrasto alla violenza?	DOMENICA 5/12/2021	60
La nudità che male fa, di Rosie Hanie, Settenove, 2021	DOMENICA 5/12/2021	4
Penelope è dentro	DOMENICA 5/12/2021	14
Play for your rights! Strategie innovative di educazione ai media contro il sessismo e la discriminazione con COSPE	LUNEDÌ 6/12/2021	20
Leggere la violenza di genere attraverso i dati (a cura di Period Think Thank)	LUNEDÌ 6/12/2021	50
Premiazione Tesi dedicata ad Angela Romanin	MARTEDÌ 7/12/2021	60

#staizitta giornalista, dall'hate speech allo zoombombing, quando le parole imbavagliano, di Silvia Garambois e Paola Rizzi, All Around, 2021 (con Libreria delle donne e Ass. Orlando)	MARTEDÌ 7/12/2021	15
La scelta di Anne-L'evenement diretto da Audrey Diwan, 2021. Adattamento cinematografico del romanzo autobiografico di Annie Ernaux	MARTEDÌ 7/12/2021	80
Vita Privata. Non voglio mica la luna di Fulvia Leonetti	MARTEDÌ 7/12/2021	15
Con me non ci sono riusciti, lettura a due voci, Cinzia Russo e Germana Mazzeo	MERCOLEDÌ 8-10/12/2021	80
Le spose, Cinzia Russo	MERCOLEDÌ 8-10/12/2021	80
Presentazione Atlante dei femminicidi, con Comune di Bologna, Città metropolitana, Regione E-R, Istituto Parri, Osservatorio Regionale sulla violenza di genere	GIOVEDÌ 09/12/2021	17
Largo alla rivoluzione alata! In ricordo di Angela Romanin,	VENERDÌ 10/12/2021	45
Nasrin, docufilm di Jeff Kaufman	VENERDÌ 10/12/2021	50